

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 189 DEL 23/03/2017**

**OGGETTO**

VARIANTE ALL'ABITATO DI SESSO ALLA EX SS63 - 1° E 2° STRALCIO (COD. IDENT. N. RE 9) A) DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1315/2002 E N. RE 13) DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2343/2005) E VARIANTE DI GAVASSA ALLA EX SS468 (COD. IDENT. N. RE10) DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1315/2002). APPROVAZIONE RENDICONTO ANALITICO DELLE SPESE COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTE E LIQUIDATE

## Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

### IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 1 del 12/01/2017 è stata affidata ai dirigenti titolari di centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale e sono state loro assegnate in via provvisoria, sino all'approvazione del bilancio di previsione 2017, le risorse finalizzate alle attività dell'ente nei limiti dell'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che con Decreto Legge 244/2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 è stato rinviato al 31/03/2017;

Visto l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 relativo alle norme che regolano l'esercizio provvisorio;

Considerato che:

- in sede di accordo procedimentale relativo alla viabilità di competenza Anas, connessa alla realizzazione del quadruplicamento ferroviario veloce tratta Milano-Bologna, per le Province di Modena e Reggio Emilia, del 23/07/1997, si prevede:

- la realizzazione della variante di Sesso alla SS 63, per un importo di:

costo complessivo in miliardi di lire	Quota Anas in miliardi di Lire
45	20

- la realizzazione della variante di Gavassa alla SS468, per un importo di:

costo complessivo in miliardi di lire	Quota Anas in miliardi di Lire
20	10

- l'accordo integrativo degli accordi procedimentali sulla viabilità di competenza Anas del 23/07/1997, al punto 4), aveva previsto che la Regione Emilia Romagna, a seguito del trasferimento delle strade di cui ai citati accordi, si sarebbe impegnata a subentrare negli impegni assunti dall'ANAS il 23/07/1997, dopo aver ottenuto dallo Stato le necessarie risorse;
- in linea con gli impegni assunti con l'accordo procedimentale del 23/07/1997 e successivo accordo integrativo del 31/07/1998, sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna e dall'ANAS nell'ambito della conferenza di servizi della tratta AV/AC Milano-Bologna, TAV ha proceduto a realizzare gli interventi "ex SS63 variante all'abitato di Sesso" e "ex SS468 variante Gavassa", nell'ambito dell'opera "tratta AV/AC Milano-Bologna, la cui progettazione e realizzazione era stata affidata al General Contractor Cepav Uno con la convenzione TAV/Cepav Uno-ENI del 15/10/1991;
- il 03.08.2000 è stato stipulato tra TAV e il Consorzio Cepav Uno, atto integrativo alla convenzione sottoscritta il 15.10.1991 di affidamento da TAV al Consorzio in qualità di General Contractor, dell'esecuzione del progetto esecutivo e della realizzazione della tratta ferroviaria ad Alta Velocità Milano-Bologna;

- con procura speciale del notaio Paolo Castellini del 05.10.2000, rep. 60780, rog. 11784, TAV ha nominato procuratore speciale il Consorzio il quale agisce in nome e per conto di TAV e, pertanto, il suddetto il Consorzio ha titolo per la definizione anche degli aspetti permanenti connessi con la risoluzione delle interferenze;
- con l'atto integrativo del 03/08/2000 ed il successivo Addendum del 27/06/2003, TAV e Cepav Uno hanno definito il prezzo forfettario dell'opera, comprensivo "di tutte le prestazioni, attività, compiti, obblighi ed oneri", a carico del Consorzio, inclusi i costi della progettazione definitiva ed esecutiva, delle attività necessarie per espropri/asservimenti, deviazioni di pubblici beni o servizi, etc. e al netto del solo adeguamento monetario;
- detto contratto, al pari degli altri contratti relativi alle tratte AV sull'asse Torino-Milano-Napoli, costituiva fattispecie atipica nel panorama dei lavori pubblici, non essendo allora prevista nella normativa nazionale la figura del General Contractor;
- le opere in argomento sono state inserite nel Programma Triennale di interventi sulla rete viaria di interesse regionale 2002/2004 prevedendo per la variante Sesso la suddivisione in due stralci;
- con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1315, del 22/07/2002, sono state assegnate le risorse per le opere relative al suddetto Programma Triennale, prevedendo il finanziamento a favore della Provincia di Reggio Emilia dello stralcio 1 della variante di Sesso alla SS63 e della variante di Gavassa alla SS468, secondo il seguente quadro economico:

Prov.	n. int.	titolo intervento	Importo complessivo €	Importo a carico Regione €	Importo a carico TAV €
RE	9) a)	EX SS 63 VALICO DEL CERRETO VARIANTE ALL'ABITATO DI SESSO STRALCIO 1 TRATTO NORD	12.740.560,00	5.629.137,00	7.111.423,00
RE	10)	EX SS 468 DI CORREGGIO VARIANTE FRA GAVASSA E LA TANGENZIALE DI REGGIO EMILIA	12.911.422,48	5.164.568,99	7.746.853,49

- con delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2343, del 29/12/2005, sono state assegnate le risorse per le opere relative al Programma Triennale Regionale 2004/2006 - annualità 2005, prevedendo il finanziamento a favore della Provincia di Reggio Emilia dello stralcio 2 della variante di Sesso alla SS63, secondo il seguente quadro economico:

DATI IDENTIFICATIVI INTERVENTO				DATI FINANZIARI INTERVENTO		
Cod.	Asse	Titolo intervento	Provincia beneficiaria	Importo complessivo €	Importo da cofinanziamenti €	Importo a carico Regione €
RE 13) 2005	ex SS63 del Valico del Cerreto	Variante all'abitato di Sesso stralcio 2°	Reggio Emilia	10.500.000,00	5.800.000,00	4.700.000,00

- gli interventi sono stati definiti in sede di conferenza di servizi TAV e sia la progettazione che la realizzazione delle opere sono attività svolte dal Consorzio CEPAV UNO nell'ambito dei lavori relativi alla linea Alta Velocità;
- con determinazione dirigenziale n. 18, del 31/01/2005, si è provveduto, tra l'altro, all'approvazione del progetto costruttivo, della Variante alla ex SS 63 (Sesso) - 1° e 2° stralcio e della variante fra Gavassa e la tangenziale di Reggio Emilia (ex SS468 di Correggio), equivalente al progetto esecutivo contemplato dalla normativa in materia di lavori pubblici, trasmesso da TAV;
- TAV con lettera Prot. 1847, del 10/12/2010, assunta agli atti con Prot. 68400/13/2009, del 20/10/2010 ha comunicato che:
  - la variante tra Gavassa e la tangenziale di Reggio Emilia è stata ultimata e consegnata alla Provincia con verbali di consegna provvisoria del 20/12/2006 e del 27/04/2007;
  - la variante all'abitato di Sesso, è stata ultimata e consegnata alla Provincia con verbale di consegna provvisoria del 13/12/2006;
- con lettera del 30/12/2010, TAV ha comunicato la fusione per incorporazione di TAV S.p.A. in Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con efficacia giuridica dal 31/12/2010; pertanto tutti i rapporti giuridici ed economici in essere, alla data di tale operazione, con la società incorporata sono acquisiti dalla società incorporante;
- Rete Ferroviaria Italiana – RFI, con nota 11/P/2015/0000191, del 24/11/2015, assunta agli atti con Prot. n. 60533/1/2015 del 30/11/2015, ha comunicato che in data 21/01/2015 e 30/03/2015 sono stati emessi i certificati di Collaudo Tecnico-Amministrativo del Lotto 3 e del Lotto Funzionale 4, della tratta AV/AC Milano-Bologna che ricomprendono gli interventi “ex SS63 – variante all’abitato di Sesso” e “ex SS468 – variante all’abitato di Gavassa”;
- con la stessa nota RFI ha trasmesso gli estratti dei certificati di collaudo dei suddetti lotti, nonché le relazioni di collaudo, con evidenza degli importi certificati dalla Commissione di Collaudo per le opere (WBS) che compongono le viabilità in argomento, al netto dei costi sostenuti per espropri, progettazione, adeguamento monetario e I.V.A.;
- i citati certificati di collaudo dei lotti 3 e 4 hanno consentito di definire il rendiconto finale delle spese sostenute e liquidate, secondo la ripartizione di cui ai prospetti di sintesi allegati al presente atto, quali parti integranti e sostanziali (allegati 1, 2 e 3), così risultante:
  - € 15.249.406,97 per la ex SS468;
  - € 12.917.165,68 per la ex SS63 (stralcio 1 tratto nord)
  - € 14.921.740,76 per la ex SS63 (stralcio 2 tratto sud);
- RFI con successiva nota A0011\P\2017\0000038 del 03/03/2017 ha precisato che tali importi sono relativi alle sole opere WBS – Work Breakdown Structure e pertanto gli stessi non includono il costo degli espropri, il costo dell'adeguamento monetario, i costi per la progettazione e l'IVA;

- detti importi netti risultano maggiori rispetto all'importo del finanziamento a carico della Regione Emilia-Romagna;
- tutti i pagamenti effettuati da TAV e poi successivamente alla fusione TAV/RFI di cui sopra, sono stati effettuati direttamente a favore del Consorzio Cepav Uno;
- i progetti in argomento hanno trovato copertura ai Capitoli 5177 e 5178, iscritti nei Bilanci di Previsione degli esercizi dal 2003 al 2016 e alla Missione 10, Programma 05, codice del Piano dei Conti Integrato 2020109012 e ai corrispondenti capitoli 5177 (impegni reiscritti n.770-771/2017) e 5178 (impegno reiscritto n. 772/2017), con esigibilità anno 2017;
- la Regione Emilia-Romagna ha già liquidato il 95% del contributo assegnato;
- conformemente a quanto disposto dalla delibera della Giunta Regionale n. 1370/2009, che al punto C1.4., prevede che la liquidazione della quota a saldo, a conclusione dei lavori, avvenga "dietro presentazione dell'atto di collaudo e di apposito provvedimento di approvazione del rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute (o impegnate per la conclusione degli atti espropriativi)", si è provveduto, al fine della trasmissione alla Regione Emilia-Romagna, a predisporre il rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute e liquidate per gli interventi sopra citati;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

#### D E T E R M I N A

- di approvare il rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute e liquidate, di seguito riportato, per la realizzazione degli interventi cofinanziati dalla Regione Emilia-Romagna, denominati VARIANTE ALL'ABITATO DI SESSO ALLA EX SS63 - 1° E 2° STRALCIO (cod. ident. n. RE 9) a) delibera di Giunta Regionale n. 1315/2002 e n. RE13) delibera di Giunta Regionale n. 2343/2005) e VARIANTE DI GAVASSA ALLA EX SS468 (cod. ident. n. RE10) delibera di Giunta Regionale n. 1315/2002), risultante dai certificati di collaudo dei lotti n. 3 e n.4 e relative relazioni, trasmesse da RFI e conservate agli atti, secondo la ripartizione di cui ai prospetti di sintesi allegati al presente atto, quali parti integranti e sostanziali (allegati 1, 2 e 3):

Prov.	n. int.	titolo intervento	Importo complessivo €	Importo a carico Regione €	Importo a carico TAV €	Spese sostenute €
RE	9) a)	<b>ex SS 63 valico del Cerreto variante all'abitato di Sesso stralcio 1 - tratto nord</b>	12.740.560,00	5.629.137,00	7.111.423,00	<b>12.917.165,68</b>
RE	10)	<b>ex SS 468 di Correggio variante fra Gavassa e la tangenziale di Reggio Emilia</b>	12.911.422,48	5.164.568,99	7.746.853,49	<b>15.249.406,97</b>

Cod.	Asse	Titolo	Provincia	Importo	Importo da	Importo a	Spese
------	------	--------	-----------	---------	------------	-----------	-------

		intervento	beneficiaria	complessivo €	cofinanziamenti €	carico Regione €	<b>sostenute €</b>
RE 13) 2005	ex SS63 del Valico del Cerreto	<b>variante all'abitato di Sesso 2° stralcio</b>	Reggio Emilia	10.500.000,00	5.800.000,00	4.700.000,00	<b>14.921.740,76</b>

- di dare atto che, come dichiarato da Rete Ferroviaria Italiana – RFI, con nota A0011\P\2017\0000038 del 03/03/2017, gli importi di cui sopra sono relativi alle sole opere WBS – Work Breakdown Structure e pertanto gli stessi non includono il costo degli espropri, il costo dell'adeguamento monetario, i costi per la progettazione e l'IVA;
- di prendere atto che gli importi di cui sopra, pur al netto del costo per espropri, progettazione, adeguamento monetario e IVA, risultano maggiori rispetto all'importo del finanziamento a carico della Regione Emilia-Romagna.

Allegati:

- Prospetti di sintesi 1, 2 e 3.

Reggio Emilia, li 23/03/2017

IL DIRIGENTE DEL  
Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile,  
Patrimonio ed Edilizia  
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, li.....Qualifica e firma .....